

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

XXVIII ANNIVERSARIO  
DELLA STRAGE DI VIA DEI GEORGOFILI

27 maggio 2021

Rivolgo il mio saluto a Luigi Dainelli, Presidente dell'Associazione tra i Familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili, alle Autorità e a tutti coloro che partecipano agli eventi organizzati in occasione del XXVIII anniversario della strage.

La notte del 27 maggio 1993 una ferita profonda lacerava Firenze, cuore della nostra civiltà e della nostra storia.

Una ferita profonda lacerava l'Italia tutta.

Dolore, disperazione e smarrimento. Questi sentimenti attraversarono le nostre menti alla vista delle terribili immagini di distruzione.

Mai potrò dimenticare la piccola Caterina Nencioni avvolta in un lenzuolo bianco, vittima, con tutta la sua famiglia, di una violenza brutale e inaccettabile.

L'indignazione di noi tutti, cittadini liberi e onesti, unì il Paese e divenne, da subito, antidoto alla rassegnazione.

Una volontà ferma di verità e giustizia animò la forza di una reazione determinata e corale.

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

Proprio per questa volontà lo Stato ha vinto.

Ha vinto e continua a vincere le mafie, tutte le mafie.

In una battaglia quotidiana che deve vedere sempre le Istituzioni democratiche a fianco dei cittadini.

Nella consapevolezza che la democrazia si difende con il coraggio della conoscenza.

Una consapevolezza che mi ha sostenuto anche nell'iniziativa di rimuovere in Senato il segreto funzionale dagli atti delle Commissioni di inchiesta che hanno lavorato sul terrorismo e sulle stragi.

Un segnale forte, una testimonianza tangibile dell'impegno e della presenza dello Stato che, ne sono certa, sosterrà sempre anche la vostra ricerca di verità e giustizia.

*Neip Elisehuta Albanti\_Cesellati*